



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 91 del 27 Settembre 2013

Credito è Crescita

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Salaria Antica est n° 27
- edificio B2 -
Località S. Antonio - Pile

Bura: Tel. **0862/364221 - 364211**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 16.09.2013, n. 659

PAR-FAS 2007-2013. Area I - Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione I.2.2.a) "Migliorare l'accesso al credito delle PMI abruzzesi". Approvazione Avviso Pubblico "CREDITO E' CRESCITA". 4

 PARTE II

 Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 16.09.2013, n. 659

PAR-FAS 2007-2013. Area I – Competitività e RSTI, in assegnazione alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo. Linea di Azione I.2.2.a) “Migliorare l’accesso al credito delle PMI abruzzesi”. Approvazione Avviso Pubblico “CREDITO E’ CRESCITA”.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- **di dare atto** che il vantaggio economico generato dall’apporto finanziario pubblico alla dotazione patrimoniale dei Confidi è in capo alle MPMI beneficiarie, quale aiuto di Stato compatibile con la normativa comunitaria e non soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art.108, prgf.3 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- **di dare atto** altresì che l’impegno ad operare una puntuale verifica dei requisiti del “de minimis” in capo a tutte le MPMI socie spetta ai Confidi medesimi, nella qualità di soggetti gestori delle provvidenze previste nel ripetuto Avviso Pubblico, mediante acquisizione dalle stesse della dichiarazione di non aver beneficiato, nei tre anni precedenti, di agevolazioni a titolo di aiuti “de minimis”, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro, acquisendo il modello di dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dalla MPMI socia e calcolando, per ogni destinatario dell’aiuto, l’equivalente sovvenzione lordo di cui al Regolamento CE 1998/2006 art. 2 comma 4 - lett.b);
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo unitamente all’Avviso Pubblico (All.1) comprensivo dei tre moduli allegati individuati come **Allegato A, Allegato B e Allegato C** tutti facenti parte integrante del presente provvedimento, solo ad avvenuta approvazione da parte di questa Giunta regionale della prevista Deliberazione di variazione di bilancio contenente la specifica attribuzione alla linea di azione I.2.2.a) in aggiunta alla somma di € 7.012.171,00, della ulteriore somma di € 5.544.037,00 quale quota FAS per l’anno 2012.

E inoltre,

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

di impegnare sin d’ora l’esecutivo regionale a destinare le ulteriori risorse che si renderanno disponibili dalle economie risultanti a

rendicontazione delle singole Linee di Azione del PAR-FAS 2007/2013, fino a concorrenza di € 10.000.000,00, ad incremento della Linea di Azione I.2.2.a) “Migliorare l’accesso al credito delle PMI abruzzesi” secondo criteri e modalità

di riparto da definirsi con apposito successivo provvedimento.

Segue allegato

Al. 1 + a b c



PAR FAS ABRUZZO 2007-2013
LINEA DI AZIONE I.2.2.a
"MIGLIORARE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI ABRUZZESI"

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione
n. **6.5.9** del **16 SET. 2013**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Giuseppe Sciallo)
[Signature]



AVVISO PUBBLICO

Art. 1 Finalità

La Regione Abruzzo, nell'ambito delle proprie finalità di supporto all'economia del territorio e al fine di agevolare l'accesso al credito alle imprese, indice un Avviso Pubblico volto alla concessione di contributi alle MPMI – micro, piccole e medie imprese così come definite nell'Allegato 1 alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 recepita anche dal decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 in Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003 ovvero come definite nel Regolamento CE 800/2008, che siano già socie o che intendono associarsi ai Confidi cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con vincolo di destinazione ad aumento gratuito di capitale sociale dei Confidi medesimi mediante incremento delle quote societarie.

Art. 2 Dotazione finanziaria

Lo stanziamento complessivo, pari a € **14.000.000,00** a valere sul Fondo per le Aree Sottoutilizzate PAR-FAS 2007/2013, Linea di Azione I.2.2.a, di cui:

- € **11.900.000,00** disponibili per l'anno 2013,
- € **958.104,00** disponibili per l'anno 2014,
- € **570.948,00** disponibili per l'anno 2015,
- € **570.948,00** disponibili per l'anno 2016,

è destinato a facilitare la crescita dimensionale delle micro, piccole e medie imprese abruzzesi, d'ora in poi identificate come MPMI abruzzesi, nell'ottica di qualificarne la struttura finanziaria e di migliorare il rapporto banche-imprese favorendone l'accesso al credito.

Il vantaggio economico generato dall'apporto finanziario pubblico è in capo alle MPMI e rientra nel campo di applicazione del Regolamento 1998/06 art. 2, paragrafo 4 lett. b).

Art. 3 Requisiti per l'accesso

Per accedere ai benefici previsti all'art.2 del presente Avviso Pubblico le MPMI devono :

1) essere già socie dei Consorzi fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale e/o operativa in Abruzzo ed aver presentato, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT al 31/12/2015, apposita domanda intesa all'attribuzione gratuita di azioni o quote sociali, nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento di ciascun Confidi prescelto.

oppure

2) aver presentato ad uno dei Confidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale e/o operativa in Abruzzo apposita domanda di adesione alla qualifica di socio e intesa all'attribuzione gratuita di azioni o quote sociali, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURAT al 31/12/2015, nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento di ciascun Confidi prescelto.

L'accesso ai benefici è comunque subordinato alla successiva acquisizione della qualità di socio.



Le MPMI devono inoltre essere in possesso, al momento della presentazione della domanda, di tutti i seguenti requisiti:

- essere attive e iscritte al Registro delle Imprese delle Camere di Commercio nella sezione ordinaria;
- avere sede legale e unità operativa, ovvero unità operativa, nella Regione Abruzzo;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in liquidazione volontaria, non essere sottoposti a procedure concorsuali e non trovarsi in stato di fallimento;
- aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (GUCE C 244 del 01.10.2004);
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea - art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007) (Clausola Deggendorf).
- non aver beneficiato, nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro.

Art. 4

Modalità di presentazione delle domande

Le MPMI che sono interessate ad aderire ad uno dei Consorzi fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale e/o operativa in Abruzzo, dovranno presentare apposita domanda di adesione nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nello Statuto e nel Regolamento di ciascun Confidi prescelto, e contestuale richiesta di attribuzione gratuita di azioni o quote sociali a valere sulle risorse previste dal presente Avviso Pubblico, utilizzando il modello **Allegato A** al presente Avviso debitamente compilato e sottoscritto.

Le MPMI già socie dei Consorzi fidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale e/o operativa in Abruzzo, possono presentare apposita domanda intesa all'attribuzione gratuita di azioni o quote sociali a valere sulle risorse previste dal presente Avviso Pubblico, ad uno dei Confidi di cui sono socie, utilizzando il modello **Allegato B** al presente Avviso debitamente compilato e sottoscritto.

Tutte le domande devono pervenire al Confidi prescelto **a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURAT- Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo e fino al 31.12.2015.**

L'accesso ai benefici è comunque subordinato alla successiva acquisizione della qualità di socio.



Art. 5
Criteri di ripartizione delle risorse

Il contributo spettante alle MPMI iscritte al libro-soci dei Confidi sarà assegnato ai rispettivi Confidi, di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale o operativa in Abruzzo, che ne disporranno in qualità di "soggetto gestore" con vincolo di destinazione all'aumento e/o all'incremento delle azioni o delle quote sociali delle MPMI socie.

A fronte della dotazione finanziaria complessiva di € **14.000.000,00** a valere sul PAR-FAS, sono previste le seguenti risorse annuali disponibili:

1) una prima assegnazione di € **11.900.000,00**, disponibile per l'anno 2013, sarà attribuita ai Confidi con destinazione vincolata ad aumento delle azioni o quote sociali dei soci che ne hanno fatto richiesta presentando apposita domanda ai sensi del precedente art. 4 secondo quanto stabilito nella Deliberazione Assembleare prevista al successivo art. 6 e riferita all'anno 2013, secondo i criteri e le percentuali seguenti:

- a) una quota ammontante a € **4.760.000,00**, pari al 40% della dotazione finanziaria complessiva, verrà assegnata in proporzione al numero dei soci o consorziati, ivi compresi i liberi professionisti, attivi ed operanti nel territorio regionale al 31/12/2012;
- b) un'altra quota ammontante a € **4.760.000,00**, pari al 40% della dotazione finanziaria complessiva, in proporzione al numero delle operazioni di credito in essere garantite in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo alla data del 31/12/2012 come certificato dalle banche;
- c) una ulteriore quota ammontante a € **2.380.000,00**, pari al 20% della dotazione finanziaria complessiva, in proporzione all'ammontare complessivo di *tutte le* operazioni di credito in essere al 31.12.2012 - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie.

2) una seconda assegnazione di € **958.104,00** disponibile per l'anno 2014, sarà attribuita ai Confidi con destinazione vincolata ad aumento delle azioni o quote sociali dei soci che ne hanno fatto richiesta presentando apposita domanda ai sensi del precedente art. 4 secondo quanto stabilito nella Deliberazione Assembleare prevista al successivo art. 6.2, secondo i criteri e le percentuali seguenti:

- a) 40% pari a € **383.242,00** in proporzione al numero dei nuovi soci o consorziati con sede operativa in Abruzzo ammessi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico al 31 dicembre 2013;
- b) 40% pari a € **383.242,00** in proporzione al numero delle nuove operazioni di credito garantite in favore dei soci o dei consorziati con sede operativa in Abruzzo attivate dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013;
- c) 20% pari a € **191.620,00** in proporzione all'ammontare complessivo di tutte le nuove operazioni di credito - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti dei soci abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie, attivate dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013;

3) una terza assegnazione di € **570.948,00** disponibile per l'anno 2015, sarà attribuita ai Confidi con destinazione vincolata ad aumento delle azioni o quote sociali dei soci che ne hanno fatto richiesta presentando apposita domanda ai sensi del precedente art. 4 secondo quanto stabilito nella Deliberazione Assembleare prevista al successivo art. 6.3, secondo i criteri e le percentuali seguenti:

- a) 40% pari a € **228.379,00** in proporzione al numero dei nuovi soci o dei consorziati con sede operativa in Abruzzo ammessi dal 01 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014;



b) 40% pari a € 228.379,00 in proporzione al numero delle nuove operazioni di credito in essere garantite in favore dei soci o dei consorziati con sede operativa in Abruzzo e attivate dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014;

c) 20% pari a € 191.600,00 in proporzione all'ammontare complessivo di tutte le nuove operazioni di credito in essere - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti dei soci abruzzesi, così come risultanti da dichiarazioni bancarie, attivate dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014;

4) una quarta assegnazione di € 570.948,00 disponibile per l'anno 2016, sarà attribuita ai Confidi con destinazione vincolata ad aumento delle azioni o quote sociali dei soci che ne hanno fatto richiesta presentando apposita domanda ai sensi del precedente art. 4 secondo quanto stabilito nella Deliberazione Assembleare prevista al successivo art. 6.4, secondo i criteri e le percentuali seguenti:

a) 40% pari a € 228.379,00 in proporzione al numero dei nuovi soci o consorziati con sede operativa in Abruzzo ammessi dal 01 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015;

b) 40% pari a € 228.379,00 in proporzione al numero delle nuove operazioni di credito in garantite in favore dei soci o dei consorziati con sede operativa in Abruzzo attivate dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015;

c) 20% pari a € 191.600,00 in proporzione all'ammontare complessivo di tutte le nuove operazioni di credito - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti dei soci con sede operativa in Abruzzo, così come risultanti da dichiarazioni bancarie, attivate dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2015.

Art. 6

Obblighi dei Confidi

Per la ripartizione delle risorse di cui al presente avviso pubblico sono previste quattro distinte procedure a cadenza periodica:

6.1 Ripartizione delle risorse disponibili per l'annualità 2013 (punto 1 dell'art.5):

I Confidi di cui all'articolo 13 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, con sede legale o operativa in Abruzzo, devono trasmettere alla Regione Abruzzo **entro e non oltre 30 gg.** dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURAT- Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo la seguente documentazione, in forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, secondo lo schema **Allegato C)** al presente Avviso Pubblico, che attesti quanto segue:

- numero dei soci o dei consorziati attivi ed operanti nel territorio regionale al 31/12/2012, ivi compresi i liberi professionisti;
- numero delle operazioni in essere garantite in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo alla data del 31/12/2012 come certificato dalle banche;
- ammontare complessivo di tutte le operazioni di credito in essere al 31.12.2012 - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie;
- indicazione delle coordinate bancarie del conto dedicato nel rispetto dei principi di tracciabilità della spesa ai sensi della Legge n.136/2010 sul quale trasferire il contributo spettante con vincolo di destinazione.

Nei successivi **gg. 30** la Regione Abruzzo comunicherà a ciascun Confidi la determinazione dirigenziale di impegno relativa al piano di riparto degli ammontari delle rispettive quote di contributo previste al punto 1) del precedente art.4 da trasferire a ciascun Confidi con vincolo di destinazione alle MPMI associate, anche mediante pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo.



Entro i successivi 15 giorni dalla comunicazione da parte del competente Servizio della Giunta Regionale del piano di riparto di cui al comma precedente, i Confidi dovranno trasmettere alla Regione Abruzzo la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dei Confidi da cui risulti:

- l'impegno di destinare le provvidenze di cui al presente Avviso Pubblico, ad aumento gratuito di capitale sociale in favore delle MPMI socie;
- l'impegno a convocare apposite successive Assemblee ordinarie per l'assegnazione in parti uguali delle azioni o quote alle MPMI socie con vincolo di destinazione ad aumento gratuito di capitale sociale rispettivamente per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016;
- che le azioni o quote assegnate non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo e non sono rimborsabili in caso di recesso e/o esclusione del socio.

Entro e non oltre il **31 marzo 2014**, i Confidi dovranno trasmettere alla Regione Abruzzo –Direzione Sviluppo Economico e del Turismo –Servizio Sviluppo del Commercio la seguente ulteriore documentazione:

1) Deliberazione dell'Assemblea di assegnazione in parti uguali delle azioni o quote alle MPMI socie con vincolo di destinazione ad aumento gratuito del capitale sociale per l'anno 2013 e in cui sia espressamente previsto quanto segue:

- Le nuove azioni o quote devono confluire in un fondo di riserva indisponibile da destinarsi alle finalità mutualistiche proprie dei Confidi in favore delle MPMI, e che il Confidi stesso utilizzerà assicurando in ogni caso il rispetto della normativa europea del "de minimis" sugli Aiuti di Stato;
- le nuove azioni o quote non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo, non sono rimborsabili in caso di recesso e/o esclusione del socio del Confidi e devono essere comunque reimpiegate per le medesime finalità mutualistiche proprie del Confidi;
- il vantaggio economico generato dall'apporto finanziario pubblico alla dotazione patrimoniale dei confidi è in capo alle MPMI alle quali sono concessi aiuti in regime di garanzia nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- che gli aiuti non saranno concessi alle imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/99;
- l'impegno ad operare una puntuale verifica dei requisiti del "de minimis" in capo alle MPMI socie in occasione dell'attivazione in loro favore delle relative operazioni di credito mediante acquisizione dalle stesse della dichiarazione di non aver beneficiato, nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro acquisendo apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dalla MPMI socia e calcolando, per ogni destinatario dell'aiuto, l'equivalente sovvenzione lordo di cui al Regolamento CE 1998/2006 art. 2 comma 4 - lett.b);



2) Elenco nominativo analitico dei soci al 31/12/2013 unitamente a tabella di raffronto tra le azioni o quote possedute dai soci alla data del 31/12/2012 e le ulteriori azioni o quote attribuite a seguito della assegnazione delle risorse di cui all'art. 5 punto 1) del presente Avviso Pubblico.

6.2 Ripartizione delle risorse disponibili per l'annualità 2014 (punto 2 dell'art.5):

I Confidi, devono trasmettere alla Regione Abruzzo,– Direzione Sviluppo Economico-Servizio Sviluppo del Commercio Via Passolanciano 75 - 65124 Pescara **entro e non oltre il 15 febbraio dell'anno 2015**, la seguente documentazione, in forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità in

corso di validità del legale rappresentante, secondo lo schema **Allegato C** al presente Avviso Pubblico, che attesti quanto segue:

- **numero dei nuovi soci** o consorziati attivi ed operanti nel territorio regionale, ivi compresi i liberi professionisti acquisiti dal 1 gennaio al 31 dicembre 2013;
- **numero delle nuove operazioni** attivate a garanzia in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo attivate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2013, come certificato dalle banche;
- **ammontare complessivo di tutte le operazioni di credito** - a breve, medio e lungo termine - attivate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2013, garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie.
- Indicazione (*se cambiato rispetto a quanto comunicato nell'anno 2013*) delle coordinate bancarie del conto dedicato nel rispetto dei principi di tracciabilità della spesa ai sensi della Legge n.136/2010 sul quale trasferire il contributo spettante con vincolo di destinazione.

Nei successivi **30 gg.** dalla data di ricevimento della documentazione di cui sopra, il competente Servizio della Giunta Regionale comunicherà a ciascun Confidi la determinazione dirigenziale di impegno relativa al piano di riparto degli ammontari delle rispettive quote di contributo previste al punto 2) dell'art.4 da trasferire a ciascun Confidi con vincolo di destinazione alle MPMI associate, anche mediante pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo.

Entro e non oltre il 31 marzo 2015 i Confidi dovranno trasmettere alla Regione Abruzzo – Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del Commercio la seguente ulteriore documentazione:

1) Deliberazione dell'Assemblea di assegnazione in parti uguali delle azioni o quote alle MPMI socie con vincolo di destinazione ad aumento gratuito del capitale sociale per l'anno 2014 e in cui sia espressamente previsto quanto segue:

- Le nuove azioni o quote devono confluire in un fondo di riserva indisponibile da destinarsi alle finalità mutualistiche proprie dei Confidi in favore delle MPMI, e che il Confidi stesso utilizzerà assicurando in ogni caso il rispetto della normativa europea del "de minimis" sugli Aiuti di Stato;
- le nuove azioni o quote non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo, non sono rimborsabili in caso di recesso e/o esclusione del socio dei Confidi e devono essere comunque reimpiegate per le medesime finalità;
- il vantaggio economico generato dall'apporto finanziario pubblico alla dotazione patrimoniale dei confidi è in capo alle MPMI alle quali sono concessi aiuti in regime di garanzia nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;
- che gli aiuti non saranno concessi alle imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/99;
- l'impegno ad operare una puntuale verifica dei requisiti del "de minimis" in capo a tutte le MPMI socie, mediante acquisizione dalle stesse della dichiarazione di non aver beneficiato, nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00, acquisendo apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dalla MPMI socia e calcolando, per ogni destinatario dell'aiuto, l'equivalente sovvenzione lordo di cui al Regolamento CE 1998/2006 art. 2 comma 4 -lett.b);



2) Elenco nominativo analitico dei nuovi soci ammessi dal 01/01/2014 al 31/12/2014, unitamente a tabella di raffronto tra le azioni o quote possedute dai soci al 31/12/2013, e le ulteriori azioni o

quote attribuite ai soci a seguito dell' assegnazione delle risorse di cui ai n. 2), dell' art.5 del presente Avviso Pubblico.

6.3 Ripartizione delle risorse disponibili per l'annualità 2015 (punto 3 dell'art.5):

I Confidi, devono trasmettere alla Regione Abruzzo, - Direzione Sviluppo Economico-Servizio Sviluppo del Commercio Via Passolanciano 75 - 65124 Pescara **entro e non oltre il 15 febbraio dell'anno 2016**, la seguente documentazione, in forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, secondo lo schema **Allegato C** al presente Avviso Pubblico, che attesti quanto segue:

- **numero dei nuovi soci** o consorziati attivi ed operanti nel territorio regionale, ivi compresi i liberi professionisti acquisiti dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014;
- **numero delle nuove operazioni** attivate a garanzia in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo attivate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014, come certificato dalle banche;
- **ammontare complessivo di tutte le operazioni di credito** - a breve, medio e lungo termine - attivate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2014, garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie.
- Indicazione (*se cambiato rispetto a quanto comunicato nell'anno 2014*) delle coordinate bancarie del conto dedicato nel rispetto dei principi di tracciabilità della spesa ai sensi della Legge n.136/2010 sul quale trasferire il contributo spettante con vincolo di destinazione.

Nei successivi 30 gg. dalla data di ricevimento della documentazione di cui sopra, la Regione Abruzzo comunicherà a ciascun Confidi la determinazione dirigenziale di impegno relativa al piano di riparto degli ammontari delle rispettive quote di contributo previste al punto 3) dell'art.4 da trasferire a ciascun Confidi con vincolo di destinazione alle MPMI associate, anche mediante pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo.

Entro e non oltre il 31 marzo 2016 i Confidi dovranno trasmettere alla Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Sviluppo del Commercio la seguente ulteriore documentazione:

1) Deliberazione dell'Assemblea di assegnazione in parti uguali delle azioni o quote alle MPMI socie con vincolo di destinazione ad aumento gratuito del capitale sociale per l'anno 2015 e in cui sia espressamente previsto quanto segue:

- le nuove azioni o quote devono confluire in un fondo di riserva indisponibile da destinarsi alle finalità mutualistiche proprie dei Confidi in favore delle MPMI, e che il Confidi stesso utilizzerà assicurando in ogni caso il rispetto della normativa europea del "de minimis" sugli Aiuti di Stato;
- le nuove azioni o quote non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo, non sono rimborsabili in caso di recesso e/o esclusione del socio dei Confidi e devono essere comunque reimpiegate per le medesime finalità;

il vantaggio economico generato dall'apporto finanziario pubblico alla dotazione patrimoniale dei confidi è in capo alle MPMI alle quali sono concessi aiuti in regime di garanzia nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato;

- gli aiuti non saranno concessi alle imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/99;
- l' impegno ad operare una puntuale verifica dei requisiti del "de minimis" in capo a tutte le MPMI socie, mediante acquisizione dalle stesse della dichiarazione di non aver beneficiato,



nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico precedenti, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro acquisendo apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dalla MPMI socia e calcolando, per ogni destinatario dell'aiuto, l'equivalente sovvenzione lordo di cui al Regolamento CE 1998/2006 art. 2 comma 4 -lett.b);

2) Elenco nominativo analitico dei nuovi soci ammessi dal 01/01/2015 al 31/12/2015, unitamente a tabella di raffronto tra le azioni o quote possedute dai soci al 31/12/2014, e le ulteriori azioni o quote attribuite ai soci a seguito dell'assegnazione delle risorse di cui ai n. 3), dell'art.5 del presente Avviso Pubblico.

6.4 Ripartizione delle risorse disponibili per l'annualità 2016 (punto 4 dell'art.5):

I Confidi, devono trasmettere alla Regione Abruzzo, - Direzione Sviluppo Economico-Servizio Sviluppo del Commercio Via Passolanciano 75 - 65124 Pescara **entro e non oltre il 15 febbraio dell'anno 2017**, la seguente documentazione, in forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante, secondo lo schema **Allegato C** al presente Avviso Pubblico, che attesti quanto segue:

- **numero dei nuovi soci** o consorziati attivi ed operanti nel territorio regionale, ivi compresi i liberi professionisti acquisiti dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015;
- **numero delle nuove operazioni** attivate a garanzia in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo attivate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015, come certificato dalle banche;
- **ammontare complessivo di tutte le operazioni di credito** - a breve, medio e lungo termine - attivate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2015, garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie.
- Indicazione (*se cambiato rispetto a quanto comunicato nell'anno 2015*) delle coordinate bancarie del conto dedicato nel rispetto dei principi di tracciabilità della spesa ai sensi della Legge n.136/2010 sul quale trasferire il contributo spettante con vincolo di destinazione.

Nei successivi 30 gg. dalla data di ricevimento della documentazione di cui sopra, la Regione Abruzzo comunicherà a ciascun Confidi la determinazione dirigenziale di impegno relativa al piano di riparto degli ammontari delle rispettive quote di contributo previste al punto 4) dell'art.4 da trasferire a ciascun Confidi con vincolo di destinazione alle MPMI associate, anche mediante pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo.

Entro e non oltre il 31 marzo 2017 i Confidi dovranno trasmettere alla Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Sviluppo del Commercio la seguente ulteriore documentazione:

1) Deliberazione dell'Assemblea di assegnazione in parti uguali delle azioni o quote alle MPMI socie con vincolo di destinazione ad aumento gratuito del capitale sociale per l'anno 2016 e in cui sia espressamente previsto quanto segue:

- Le nuove azioni o quote devono confluire in un fondo di riserva indisponibile da destinarsi alle finalità mutualistiche proprie dei Confidi in favore delle MPMI, e che il Confidi stesso utilizzerà assicurando in ogni caso il rispetto della normativa europea del "de minimis" sugli Aiuti di Stato;
- le nuove azioni o quote non attribuiscono alcun diritto patrimoniale o amministrativo, non sono rimborsabili in caso di recesso e/o esclusione del socio dei Confidi e devono essere comunque reimpiegate per le medesime finalità;



- il vantaggio economico generato dall'apporto finanziario pubblico alla dotazione patrimoniale dei confidi è in capo alle MPMI garantite quale aiuto di Stato compatibile con la normativa comunitaria;
- che gli aiuti non saranno concessi alle imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) 659/99;
- l'impegno ad operare una puntuale verifica dei requisiti del "de minimis" in capo a tutte le MPMI socie, mediante acquisizione dalle stesse della dichiarazione di non aver beneficiato, nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro, acquisendo il modello di dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 debitamente sottoscritta dalla MPMI socia e calcolando, per ogni destinatario dell'aiuto, l'equivalente sovvenzione lordo di cui al Regolamento CE 1998/2006 art. 2 comma 4 - lett.b);

2) Elenco nominativo analitico dei nuovi soci ammessi dal 01/01/2016 al 31/12/2016, unitamente a tabella di raffronto tra le azioni o quote possedute dai soci al 31/12/2015, e le ulteriori azioni o quote attribuite ai soci a seguito dell'assegnazione delle risorse di cui al n. 4 dell'art.5 del presente Avviso Pubblico.

Il pagamento effettivo delle risorse individuate con la determinazione dirigenziale relativa al piano di riparto delle quote annuali assegnate a ciascun Confidi, avverrà solamente ad avvenuta trasmissione da parte di ciascun Confidi al competente Servizio Sviluppo del Commercio della Regione Abruzzo della documentazione di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Art. 7

Modalità di trasferimento e destinazione finale delle risorse

Le risorse spettanti alle MPMI beneficiarie delle provvidenze di cui al presente Avviso Pubblico verranno rese disponibili solo a seguito dell'avvenuta trasmissione agli Uffici competenti della Regione Abruzzo, da parte di ciascun Confidi, secondo il previsto scadenziario, della documentazione prevista all'art. 6 "Obblighi dei Confidi".

Al termine della attuazione del presente Avviso pubblico, le risorse finanziarie di cui al presente Avviso, confluite in un fondo di riserva indisponibile, dovranno essere comunque utilizzate per le finalità mutualistiche proprie dei Confidi secondo modalità stabilite dalla Giunta regionale con apposito atto nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed europea anche con riferimento agli Aiuti di Stato.

Art. 8

Monitoraggio

La Regione Abruzzo svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare il raggiungimento degli obiettivi della Linea di Azione I.2.2.a) del PAR-FAS 2007/2013 "Misure per migliorare l'accesso al credito delle PMI Abruzzesi".

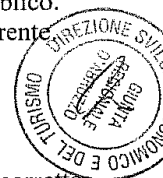
I Confidi si impegnano ad alimentare il flusso dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione oggetto del finanziamento, rispettando i tempi e le modalità definite nel presente Avviso pubblico.

A tal fine, ciascun Confidi deve nominare e comunicare alla Regione Abruzzo apposito referente

Art. 9

Controlli ispettivo-contabili

La Regione Abruzzo si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, verifiche relative al corretto utilizzo dei fondi assegnati ai Confidi, attraverso la Struttura Speciale di Supporto "Controllo



ispettivo-contabile” che si avvale del supporto della struttura competente, ai fini del rispetto della destinazione dei contributi assegnati, della veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte, nonché degli obblighi previsti dalla normativa vigente;

Il Confidi ha l’obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi.

Art. 10 **Revoche e Sanzioni**

Gli importi assegnati saranno oggetto di revoca nei seguenti casi:

1. utilizzo dei fondi per finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi;
2. importi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o non veritiere;
3. qualora i controlli di cui al precedente art.8 evidenzino l’insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Avviso ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all’ordinamento comunitario
4. cancellazione del Confidi dal Registro delle imprese.

Nei casi di revoca sopra descritti, i Confidi saranno tenuti alla restituzione parziale o integrale alla Regione Abruzzo delle somme erogate.

Art. 11 **Tutela della privacy**

Il riconoscimento e la tutela del diritto alla riservatezza fanno riferimento agli artt. 24 e 59 del T.U. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che prevedono, rispettivamente, che i soggetti pubblici possono procedere al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari, acquisiti in occasione della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica attivate, solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e che restano in vigore le norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.

Ai sensi dell’art. 13, del D.Lgs. n. 196/2003, l’Amministrazione Regionale fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

L’Amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione del progetto e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali. Per il perseguimento delle predette finalità, l’Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all’esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell’Amministrazione Regionale o sua delegata, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L’Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all’Amministrazione finanziaria ed ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l’adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti “Titolari” delle operazioni di trattamento.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia il rifiuto di fornire i dati richiesti dell’Amministrazione Regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di



ammettere i soggetti interessati ai finanziamenti previsti dal presente Avviso Pubblico o alla revoca nel caso in cui queste fossero state già concesse.

Diritti del concorrente interessato.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'Amministrazione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:

Regione Abruzzo – Direzione Sviluppo Economico - Servizio Sviluppo del Commercio Via Passolanciano 75 - 65124 Pescara. Tel: 085-7672365 - Fax: 085-7672339. e-mail:

Responsabile del procedimento:.....

Art 12
Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni contenute dalla normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché a quanto contenuto nel Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottosviluppate- PAR-FAS - Obiettivo Operativo I.2.2. "Migliorare l'accesso al credito delle PMI abruzzesi attraverso forme gradualmente di accompagnamento e Linee di Azione per conseguirlo", approvato con DGR n. 458 del 4 luglio 2011 e successive modificazioni e integrazioni.





PAR FAS ABRUZZO 2007-2013

LINEA DI AZIONE I.2.2.a

“MIGLIORARE L’ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI ABRUZZESI”

ALLEGATO A

**Richiesta di adesione al Confidi
e di accesso ai benefici di cui all’Avviso Pubblico
PAR-FAS Abruzzo 2007/2013 – Linea di azione I.2.2.a
“Migliorare l’accesso al credito delle pmi abruzzesi”**



Allegato A

Spett.le
CONSORZIO FIDI

.....

OGGETTO: Richiesta di adesione al Confidi e di accesso ai benefici di cui all'Avviso Pubblico PAR- FAS Abruzzo 2007/2013

Il sottoscritto
nato/a a, il
e residente in
alla Via C.A.P.
in qualità di rappresentante legale della MPMI
con sede legale
Sede operativa
P.IVA.....

CHIEDE

di essere ammesso in qualità di Socio al Consorzio Fidi
..... al cui Consiglio Direttivo indirizza la presente domanda.

La Ditta istante si impegna fin da ora ad accettare tutti i patti consortili vigenti e si impegna, in caso di accoglimento della presente istanza, a versare gli importi previsti a titolo di iscrizione.

Chiede altresì, in caso di accettazione della presente domanda, di accedere ai benefici di cui all'Avviso pubblico in oggetto e, a tal fine, allega alla presente apposita Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 debitamente compilata e sottoscritta unitamente a fotocopia documento identità.

_____ li

Timbro e firma



DICHIARAZIONE resa ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Il sottoscritto , nato/a a , il
 e residente in alla Via
 C.A.P. , in qualità di rappresentante
 legale della MPMI
 consapevole delle sanzioni penali a cui può/possono andare incontro in caso di false attestazioni e
 dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n.
 445 del 28.12.2000

DICHIARA

con riferimento alla richiesta di adesione al Confidi

presentata a valere sull'Avviso Pubblico di cui alla Linea di Azione I.2.2.a "Migliorare l'accesso al credito
 delle PMI Abruzzesi" del PAR FAS Abruzzo 2007-2013 :

- 1) di essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Regione Abruzzo
 nella sezione ordinaria al n..... ;
- 2) di avere sede legale e unità operativa, ovvero unità operativa, nella Regione Abruzzo;
- 3) di essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- 4) di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non trovarsi in liquidazione
 volontaria, di non essere sottoposto a procedure concorsuali e di non trovarsi in stato di
 fallimento;
- 5) di aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la
 restituzione;
- 6) di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- 7) di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia
 di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le
 pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva
 nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a
 quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del
 lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- 8) di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli
 Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle
 imprese in difficoltà (GUCE C 244 del 01.10.2004);



- 9) di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea - art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007) (Clausola Deggendorf).
- 10) di non aver beneficiato, nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro
- 11) di essere informato che ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'Amministrazione utilizzerà i dati acquisiti nel presente Formulario, esclusivamente per le finalità relative all'Avviso Pubblico per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Luogo e data

Il legale rappresentante

Timbro e firma

..... (*)

() Allegare alla presente dichiarazione copia di valido documento di identità del sottoscrittore.*

Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.





PAR FAS ABRUZZO 2007-2013
LINEA DI AZIONE I.2.2.a
“MIGLIORARE L’ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI ABRUZZESI”

ALLEGATO B

**Richiesta di accesso ai benefici di cui all’Avviso Pubblico
PAR-FAS Abruzzo 2007/2013 – Linea di azione I.2.2.a
“Migliorare l’accesso al credito delle pmi abruzzesi”**



da compilare da parte di chi è già socio

ALLEGATO B

Spett.le
CONSORZIO FIDI

.....

OGGETTO: Richiesta di accesso ai benefici di cui all'Avviso Pubblico PAR- FAS Abruzzo 2007/2013

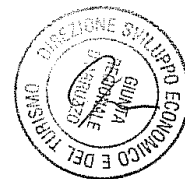
Il sottoscritto
nato/a a, il
e residente in
alla Via C.A.P.
in qualità di rappresentante legale della MPMI
con sede legale
Sede operativa
P.IVA.....

CHIEDE

di accedere ai benefici di cui all'Avviso pubblico in oggetto, finalizzati all'incremento gratuito delle quote sociali e, a tal fine, allega alla presente apposita Dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 debitamente compilata e sottoscritta unitamente a fotocopia documento identità.

_____ li,

Timbro e firma



DICHIARAZIONE ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000

Il sottoscritto , nato/a a , il
..... e residente in alla Via
..... C.A.P., in qualità di rappresentante
legale della MPMI
con riferimento alla richiesta di accesso ai benefici di cui all'Avviso pubblico in oggetto, finalizzati
all'incremento gratuito delle quote sociali del Confidi a
valere sull'Avviso Pubblico di cui alla Linea di Azione I.2.2.a "Migliorare l'accesso al credito delle PMI
Abruzzesi" del PAR FAS Abruzzo 2007-2013consapevole/i delle sanzioni penali a cui può/possono andare
incontro in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli
effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000,

D I C H I A R A

1. di essere iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio della Regione Abruzzo
nella sezione ordinaria al n..... ;
2. di avere sede legale e unità operativa, ovvero unità operativa, nella Regione Abruzzo;
3. di essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
4. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, di non trovarsi in liquidazione volontaria, di
non essere sottoposto a procedure concorsuali e di non trovarsi in stato di fallimento;
5. di aver restituito eventuali agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la
restituzione;
6. di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
7. di operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di
tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari
opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale
e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto
dagli artt. 4 e 7 della LR 18.09.2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto
e all'emersione del lavoro non regolare";
8. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli
Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in
difficoltà (GUCE C 244 del 01.10.2004);



9. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea - art. 1, comma 1223 della legge 27/12/2006 n. 296 come ad oggi regolamentato dal relativo DPCM, del 23 maggio 2007, (in GURI serie generale n. 160 del 12/7/2007) (Clausola Deggendorf).
10. di non aver beneficiato, nel triennio di riferimento compreso l'anno di presentazione della domanda di accesso ai benefici di cui al presente Avviso Pubblico, di agevolazioni a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 - per un ammontare complessivo superiore ai 200.000,00 Euro
11. di essere informato che ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'Amministrazione utilizzerà i dati acquisiti nel presente Formulario, esclusivamente per le finalità relative all'Avviso Pubblico per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Luogo e data

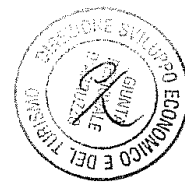
Il legale rappresentante

Timbro e firma

..... (*)

() Allegare alla presente dichiarazione copia di valido documento di identità del sottoscrittore.*

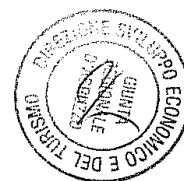
Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.





PAR FAS ABRUZZO 2007-2013
LINEA DI AZIONE I.2.2.a
"MIGLIORARE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI ABRUZZESI"

Allegato C – Scheda dati dei CONFIDI - Art.6



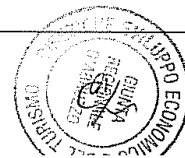
Allegato C

1. Dati Anagrafici Confidi

Denominazione/Ragione Sociale					
Forma giuridica					
Estremi atto costitutivo					
Scadenza					
Sede legale					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Telefax		
E-mail			Pec		
Sito internet					

Iscrizioni					
Registro Imprese	di		al n°		dal
REA	di		al n°		dal
INPS	di		settore		dal
Partita IVA	Numero				dal
Codice fiscale					
Albi					
Iscrizione nell'elenco degli intermediari finanziari ex D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385					
Capitale sociale/Fondo consortile					
Sottoscritto			Versato		

Legale rappresentante			
Qualifica			
Cognome		Nome	
Comune di nascita			
Data di nascita			



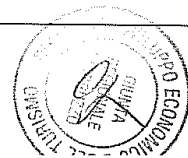
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono fisso			Telefono mobile		
Fax			E-mail		

Nominativo referente (art.8 Avviso Pubblico)					
Qualifica					
Cognome			Nome		
Telefono fisso			Telefono mobile		
Fax			E-mail		

Sede conservazione documentazione					
Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Fax		
Coordinate bancarie					
IBAN					

Numero dei soci o dei consorziati, ivi compresi i liberi professionisti, attivi ed operanti nel territorio regionale ammessi dal 01.01..... al 31.12.....

Numero delle nuove operazioni di credito in essere garantite in favore dei soci con sede operativa in Abruzzo attivate dal 01.01..... al 31.12..... come certificato dalle banche



Ammontare complessivo di tutte le operazioni di credito attivate dal 01.01..... al 31.12..... - a breve, medio e lungo termine - garantite dal Confidi nei confronti di imprese abruzzesi, così come risultanti dall'ultimo bilancio approvato o da dichiarazioni bancarie.

Luogo e data,

Il sottoscrittore

Timbro e firma ⁽¹⁾

.....

⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 38 - comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'autentica delle firme in calce alla dichiarazione domanda ovvero ad ogni altro documento che la preveda, potrà, oltre che nelle consuete forme, essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
Servizio Sviluppo del Commercio

La presente copia, composta di N° 24.....
facciate, è conforme all'originale esistente
presso questo Servizio.
Pescara, li 13/09/2013.....
IL FUNZIONARIO

La Responsabile dell'Ufficio
Dr.ssa Lorelay D'Amico

[Handwritten signature]



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**